

ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO

relativo alla destinazione ed utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigenziale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari per l'anno 2015

In data 6 luglio 2016 alle ore 12.00 nella sede della Camera di Commercio di Bari, a seguito dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del presente accordo decentrato integrativo espressa con Deliberazione di Giunta Camerale n. 42 del 27/06/2016 e visto il controllo di legittimità e di verifica sulla compatibilità dei costi sull'Ipotesi del Contratto Decentrato Integrativo annualità 2015 sottoscritto il 15 Aprile 2016 con i vincoli di Bilancio che ne ha certificato i relativi oneri ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001s.m.i. (verbale n.37 del 20/06/2016 prot. Cam.31746)

Vista la regolare convocazione con nota n. prot. 33421 del 04/07/2016, si riuniscono la parte pubblica, la RSU e le OO.SS. per sottoscrivere il presente Contratto Decentrato Integrativo anno 2015:

Sono stati convocati i Signori:

per la parte pubblica

- Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo
- Avv. Vincenzo Pignataro
- dott. Michele Lagioia

Presidente
Componente
Componente

per la R.S.U. Aziendale

- dott. Turi Samuele
- Sig. Lisena Giuseppe
- dott. Luigi Di Carlo
- dott. Giovaniello Vito
- rag Pietro Lecci
- dott.ssa Rossella Carbonara
- geom. Savino De Palma
- sig.ra Antonella Sodano
- dott. Pasquale Natalicchio

Componente
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente

per le Organizzazioni Sindacali

- | | |
|-----------------------------|-----------------------------|
| • Sig. Antonio Ventrelli | Rappresentante territoriale |
| • Rag. Angelo Gurrieri | “ “ |
| • Dott. Davide Degregorio | “ <i>essente</i> “ |
| • Dott. Francesco Palladino | “ “ |

CGIL FP
CISL FPS
UIL FPL
UIL FPL

LE PARTI

premesso che:

- permane di competenza della contrattazione collettiva la fissazione delle regole di ripartizione del trattamento accessorio in ottemperanza alle modifiche apportate dal d.lgs. 150/2009 - il quale ha ridisegnato il sistema delle relazioni sindacali - al d.lgs. 165/2001;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- sulla materia si è svolta ampia ed approfondita trattativa;

- la Giunta camerale ha provveduto con deliberazione n. 147 del 27/11/2015 - in applicazione dei vigenti CC.CC.NN.L. di comparto e alla legislazione vigente - alla quantificazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a valere per l'anno di competenza 2015 per un ammontare complessivo di € 1.786.884,10 come di seguito specificato:

A) Risorse certe, stabili e continue

ex art. 31 comma 2 C.C.N.L. 22.01.04 e successive integrazioni (CCNL 09.05.06; CCNL 11.04.08)

€ 710.072,63

integrazione delle risorse dello 0,20% del monte salari 2001 con specifica destinazione per il finanziamento dell'incarico di "Alta Professionalità" (artt. 32 c.7 e 10 C.C.N.L. 22.01.04)

€ 8.975,45

€719.048,08

applicazione art. 1 comma 456 legge 147/2013 come specificato dalla RGS con circolare n. 20 del 08/05/2015:

-€ 49.517,95

decurtazione cristallizzata da applicare in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con la legge 122/2010. allegati A) e B) Deliberazione di Giunta Camerale n. 147 del 27/11/2015

TOTALE RISORSE STABILI (A)

€669.530,13

B) Risorse eventuali e variabili

a) ex art. 31 comma 3 C.C.N.L. 22.1.04 e successive integrazioni: C.C.N.L. 31.07.2009, art. 4 c. 6

€ 1.215.100,93

di cui € 69.740,17 derivanti da risorse stabili non attribuite nell'anno 2014 e che sono state portate in aumento nell'anno successivo di cui all'art. 17 comma 5 CCNL01/04/1999

b) applicazione art. 1 comma 456 legge 147/2013 come specificato dalla RGS con circolare n. 20 del 08/05/2015:

-€ 97.746,96

decurtazione cristallizzata da applicare in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con la legge 122/2010. allegati A) e B) Deliberazione di Giunta Camerale n. 147 del 27/11/2015

TOTALE RISORSE VARIABILI (a - b) = (B)

€ 1.117.353,97

per l'ammontare complessivo (A + B) di € 1.786.884,10

- in considerazione del protrarsi delle trattative per la sottoscrizione dell'odierna intesa sono state corrisposte somme a titolo di indennità e compensi a valere sulle risorse decentrate anno 2015, giusta art. 10 "Norme di rinvio" del contratto decentrato integrativo economico dell'anno 2014 sottoscritto il 20/07/2015;

- l'Ente, nelle more della sottoscrizione della presente ipotesi di C.C.D.I., al fine di consentire il conseguimento degli obiettivi strategici fissati, con determinazione del Segretario Generale n. 132 del 23/12/2015 ha autorizzato sino al 30 aprile 2016, la realizzazione di progetti finalizzati, elaborati dalle strutture presenti nell'ente medesimo nelle modalità contrattate in sede di delegazione trattante nell'incontro del 14/12/2015;

- con Deliberazione di Giunta n. 43 del 14 aprile 2015 è stata realizzata la riorganizzazione dell'Ente camerale;

- con Deliberazione camerale n. 87 del 16/07/2015 la Giunta ha individuato n. 17 Posizioni Organizzative e 1 Alta professionalità graduate con determinazione del Segretario Generale n. 85 del 04/09/2015;

- la Giunta camerale con la su citata deliberazione n. 147 ha, inoltre, autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica ad utilizzare, in fase di sottoscrizione del C.D.I. annualità 2015, tutti gli istituti contrattuali ritenuti utili al perseguimento degli obiettivi di miglioramento e/o mantenimento dei livelli di performance organizzativa dell'Ente;

- in data 30 novembre e 14 dicembre 2015, le parti hanno concordato di avviare per l'anno 2015 la procedura per la selezione ai fini della progressione economica orizzontale all'interno della categoria di inquadramento professionale ad una quota del personale dipendente con decorrenza 1 gennaio 2015, previa certificazione dell'organo di controllo;

- in data 18 dicembre 2015 è stato pubblicato sul sito camerale l'avviso di selezione per la progressione economica all'interno delle categorie (ai sensi dell'art. 5 ccnl 01/03/1999 come integrato dall'art. 9 del ccnl 11/04/2008);

sottoscrivono il seguente

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
RELATIVO ALLA DESTINAZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE
PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'
PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI

ANNO 2015

Art. 1

Disposizioni generali

Con la presente intesa si provvede alla destinazione e ripartizione per l'anno 2015 delle risorse decentrate per le varie finalità previste dalle norme collettive tendenti a promuovere e favorire il pieno coinvolgimento di tutto il personale non dirigenziale per il conseguimento degli obiettivi individuati dall'Ente.

Tali risorse sono utilizzate al fine di continuare la realizzazione del processo generale in atto nell'Ente sempre più teso al conseguimento reale del miglioramento quanti-qualitativo dei servizi forniti ed ispirato a criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'intera azione amministrativa, nell'interesse della collettività economica e dell'ambito di competenza territoriale dell'Ente medesimo.

Tutto ciò mediante attuazione di piani di lavoro e programmi orientati al conseguimento degli obiettivi dell'Ente ed in particolare ad elevare il grado di soddisfazione del sistema economico locale al quale l'amministrazione camerale rivolge attenzione e cure particolari, anche in rapporto al Piano delle Performance 2015 - 2017 approvato con deliberazione di Giunta Camerale n. 119 del 06/10/2015 che oltre ad esplicitare la mission dell'ente stabilisce gli

obiettivi da raggiungere con l'impegno di misurare, valutare e rendicontare la performance realizzata.

Il collegamento tra il sistema degli incentivi e gli effettivi incrementi di produttività individuale e collettiva, nonché il miglioramento dell'apparato organizzativo sono demandati alla parte "variabile" delle risorse decentrate che vengono distribuite – nel rispetto delle prescrizioni imposte dai vigenti contratti nazionali di comparto – tra le diverse modalità di impiego per:

- finanziare la produttività collettiva;
- compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni di disagio o rischio (limitatamente al personale delle categorie A, B e C);
- compensare lo svolgimento di compiti comportanti specifiche responsabilità (personale di categoria D non titolare di incarico di responsabilità di posizione organizzativa);
- incentivare la partecipazione del personale a specifici progetti finalizzati coerentemente al programma pluriennale di attività, utilizzando le specifiche risorse di cui all'art.15, comma 1, lett. h) C.C.N.L. 01.04.1999.

L'utilizzo delle risorse stabili e variabili oggetto del presente C.C.D.I. tiene conto delle disposizioni normative introdotte con l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013 che ha disposto la "cristallizzazione" degli importi dedotti nell'anno 2014 - secondo le modalità specificate dalla RGS con circolare n. 20 08/05/2015 - pari ad € 147.264,91 da portare in detrazione dalla parte stabile e dalla parte variabile del fondo.

Art. 2

Durata

Il presente contratto, a contenuto prevalentemente economico, concerne il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2015 e si applica a tutto il personale dipendente della Camera di Commercio di Bari con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, escluso quello con qualifica dirigenziale.

Art. 3

Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – suddivise, ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3 del C.C.N.L. 22.01.04, in risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di seguito denominate "stabili" e risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, di seguito denominate "variabili" - sono determinate e ripartite in ossequio alla disciplina degli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 5.10.2001, degli artt. 33, 35 e 37 del C.C.N.L. 22.01.2004, dell'art. 4 del C.C.N.L. 9.05.2006, dell'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008, della vigente disciplina degli artt. 15 e 17 del C.C.N.L. 01.04.1999, nonché del C.C.N.L. 31.7.2009.

Art. 4

Risorse decentrate stabili

Le risorse decentrate stabili sono destinate al finanziamento dei seguenti istituti economici, già contrattati, aventi carattere fisso e continuativo:

- oneri di riclassificazione per il primo inquadramento di alcune categorie di dipendenti art. 7 comma 7 C.C.N.L. 31.03.1999

€ 21.266,12

➤ fondo per la progressione economica nella categoria art. 17 comma 2 lettera b) C.C.N.L. 1.04.1999	€ 288.045,12
➤ fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria D incaricato di posizione organizzativa art. 17 comma 2 lettera c) C.C.N.L. 1.04.1999 (in base alla individuazione delle posizioni organizzative avvenuta con Deliberazione di Giunta Camerale n.87 del 16/07/2015 e alla relativa graduazione effettuata con Determinazione del S.G. n. 85 del 4/09/2015).	€ 203.700,00
➤ alta professionalità art. 10 C.C.N.L. 22.01.2004 (in base alla individuazione dell'alta professionalità avvenuta con deliberazione di Giunta Camerale n.87 del 16/07/2015 e alla relativa graduazione effettuata con Determinazione del S.G. n. 85 del 4/09/2015).	€ 10.500,00
➤ indennità di comparto art. 33 comma 4 lettera c) C.C.N.L. 22.01.2004	€ 79.597,08
Totale	€ 603.108,32
Totale risorse stabili	€ 669.530,13 –
Totale risorse impegnate in istituti già contrattati	€ 603.108,32 =
Risorse decentrate stabili disponibili	€ 66.421,81

Art. 5

Progressioni economiche all'interno delle categorie

Le parti convengono di destinare le risorse stabili disponibili, par ad € 66.421,81 alla progressione economica orizzontale all'interno della categoria di inquadramento professionale ad una quota del personale dipendente, con decorrenza 1 gennaio 2015, secondo i criteri di selettività e di concorsualità prevista dalla normativa nazionale vigente e dal contratto decentrato integrativo normativo del 04/05/2001 così come modificato dal contratto decentrato annualità 2010.

Le risorse complessivamente destinate al finanziamento della progressioni all'interno delle categorie sono ripartite fra le categorie (b1, b3, c, d1, d3) in misura proporzionale all'ammontare complessivo della somma necessaria per finanziare la progressione economica a tutti gli aventi diritti in ciascuna categoria.

Categoria B1	€ 2.719,18
Categoria B3V	€ 896,06
Categoria C	€ 25.776,77
Categoria D1	€ 29.953,83
Categoria D3V	€ 7.075,97
TOTALE	€ 66.421,81

Per la valutazione del personale saranno utilizzate le schede elaborate con il contratto decentrato del 01/05/2001 come modificate nella delegazione trattante del 15 dicembre 2008 e col contratto decentrato annualità 2010 sottoscritto il 24/02/2011 e riportate nell'avviso di selezione pubblicato sul sito camerale il 28/12/2015.

Art. 6

Politiche di incentivazione del salario accessorio

Le risorse variabili disponibili per l'anno 2015 sono destinate e ripartite secondo le finalità dell'art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 come segue:

Lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Totale € 795.008,18

La relazione previsionale e programmatica per l'anno 2015 deliberata dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 5 del 28/11/2014 individua le linee di intervento strategico da conseguire nell'anno.

L'attivazione di nuovi servizi richiesti dalla legislazione nazionale e il continuo innalzamento quali-quantitativo dei servizi già erogati – attestati anche nelle relazioni dei dirigenti, alle quali si fa rinvio – sono demandati al personale dipendente chiamato a svolgere un lavoro aggiuntivo rispetto ai normali standard lavorativi, in funzione di un sempre maggior grado di soddisfazione dell'utenza. Il livello quali-quantitativo del servizio è stato assicurato nonostante la continua riduzione del personale non sostituito, che ha richiesto un maggior intervento lavorativo da parte del personale camerale in servizio che andava ben oltre gli ordinari carichi di lavoro dei rispettivi uffici.

L'apporto reale, che si sintetizza in questa sede, consiste in prestazioni lavorative ad alta intensità, con turni di lavoro più disagiati, anche al fine del mantenimento dei risultati positivi sugli obiettivi fissati negli anni passati. A tal proposito si rimanda a quanto esplicitato dal parere ARAN n. 19528 del 05/06/2015 che rileva come *“gli obiettivi di performance organizzativa, individuati per giustificare l'incremento possono essere anche “obiettivi di mantenimento” di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente(omissis)... con particolare riferimento alla necessità che, anche per il perseguimento dell'obiettivo mantenimento, continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell'Ente”*.

Il ciclo di gestione della performance della C.C.I.A.A. di Bari è stato avviato con Determinazione Presidenziale n. 3 del 29 Dicembre 2010 e ratificato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 1 del 13/01/2011. Lo stesso è stato in seguito aggiornato e/o modificato come segue:

- Piano delle Performance 2011-2013 adottato con Deliberazione di Giunta n.195 del 25/11/2011;
- aggiornamento anno 2013 con deliberazione n. 138 del 14/10/2013;
- piano delle performance 2014-2016 adottato con deliberazione di giunta n. 25 del 03/04/2014
- aggiornamento del piano delle performance triennio 2015-2017 adottato con deliberazione di Giunta camerale n.119 del 6/10/2015.

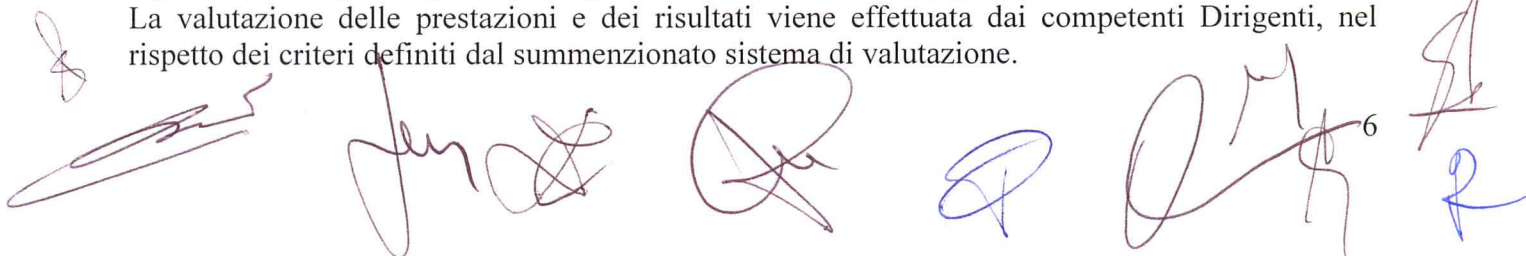
Durante l'anno 2015 si è attuato il processo di razionalizzazione delle logiche organizzative e gestionali al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente.

Tali presupposti hanno indotto l'organo politico a convalidare le risorse destinate a tale voce pur riducendole. L'importo destinato a tale istituto ha comunque subito una ulteriore riduzione per effetto di quanto disposto dall'art. 1 comma 456 della legge di stabilità anno 2014 n. 147/2013 che cristallizza l'importo dedotto dal fondo 2014 calcolato secondo quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis della legge 122 del 30 luglio 2011, come si evince dalle Deliberazione della Giunta camerale n. 147 del 27/11/2015.

L'art. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004 stabilisce le modalità di erogazione dei “compensi incentivanti” che vengono corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del vigente procedimento di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello degli obiettivi definiti.

Si fa riferimento alla scheda di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente in vigore è quella predisposta con il C.C.D.I. sottoscritto in data 04/05/2001.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati viene effettuata dai competenti Dirigenti, nel rispetto dei criteri definiti dal summenzionato sistema di valutazione.



Il punteggio attribuito al dipendente in esito alla valutazione del criterio “Grado di partecipazione e qualità delle pratiche e/o mansioni affidate” di cui al Quadro “A” della Scheda riepilogativa per l’assegnazione della produttività individuale dovrà tenere conto delle assenze effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015 - con esclusione, ove compresi, dei sabati e delle domeniche (tranne per l’aspettativa non retribuita) - per i motivi e nelle misure di seguito indicati:

- permessi retribuiti per la partecipazione a concorsi o esami
 - aspettativa non retribuita
 - permesso retribuito (art. 19 comma 2 C.C.N.L. 6.7.1995)
 - assenze e riposi per incarichi c/o seggi elettorali
 - sciopero
 - malattia figlio
 - congedo matrimoniale
 - malattia (con esclusione delle cure e terapie “salvavita; delle malattie relative a patologie per le quali è stata riconosciuta la dipendenza da causa di servizio; malattie per infortuni)
 - permessi ex art. 33 comma 3 legge 104/1992 per assistenza a familiare
 - permessi per diritto allo studio
- a. sino a n. 30 giorni di assenza nessuna riduzione
b. da n. 31 giorni a n. 60 giorni riduzione di n. 1 punto
c. oltre n. 60 giorni riduzione di n. 2 punti

Il compenso di produttività è quindi attribuito – sulla base del punteggio rilevato dalla scheda individuale di valutazione effettuata – in modo diversificato per le diverse categorie, con l’applicazione dei seguenti parametri, validi per il solo anno 2015, in relazione al numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria :

Categoria	Parametro
D	135
C	130
B	115
A	base 100

Si fa presente che eventuali resti saranno ripartiti proporzionalmente al punteggio assegnato tra tutti i dipendenti interessati, indipendentemente dalle categorie di appartenenza.

Lettera d) *Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo:*

Totale € 4.000,00

vedere cumulabilità con le indennità

1. Indennità di rischio

art. 37 C.C.N.L. 4.09.2000

art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004

L’indennità è prevista in favore dei dipendenti – n. 1 unità - che effettuano prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto l’utilizzo di autovetture di proprietà dell’Ente, è determinata nella misura lorda mensile di € 30,00 (trenta/00) ed è decurtata per ogni giornata di assenza di un importo pari ad 1/22.

2. Servizio di pronta reperibilità per le giornate non lavorative

art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000

art. 11 C.C.N.L. 5/10/2001

Remunerato con:

- valore giornaliero di € 10,33;
- valore orario per reperibilità frazionata (non inferiore a ore 4) maggiorato del 10% pari a € 0,95;
- valore giornaliero festivo anche infrasettimanale € 20,66;
- valore orario per reperibilità festiva frazionata (non inferiore a 4 ore) maggiorato del 10% pari a € 1,89;

ed è organizzato per specifiche esigenze dell'Ente relativamente a:

1. Servizio Provveditorato:

a) per n. 2 unità in servizio presso l'Ufficio Provveditorato con criterio rotativo:

per n. 12 ore al giorno (anche festivi) per 6 volte in un mese;

b) per n. 1 unità con mansioni di autista addetta all'Ufficio di Presidenza, su richiesta del Provveditore:

per 5 volte in un mese per massimo n. 12 ore al giorno per 12 mesi e per 1 volta al mese in giornata festiva per massimo n. 12 ore al giorno per 12 mesi.

2. Staff di Presidenza:

per n. 2 unità su richiesta del Dirigente competente:

ciascuna per n. 6 volte in un mese, per n. 6 ore al giorno, per 12 mesi nelle giornate del sabato e di n. 1 festivo.

3. Indennità di maneggio valori

art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000

Il valore dell'indennità maneggio valori nell'importo massimo contrattuale di € 1,55 viene attribuito a n. 2 unità del Servizio Provveditorato, previamente individuate dal Dirigente competente, per le sole giornate nelle quali il dipendente risulta effettivamente assegnato a mansioni che comportano maneggio valori.

4. Orario Notturno, festivo e notturno festivo

Art. 11 comma 12 D.P.R. 3 maggio 1989 n. 268

La maggiorazione oraria per lavoro ordinario notturno e festivo è fissata nella misura del 20% e quella per lavoro ordinario festivo-notturno è fissata nella misura del 30% ed è relativa a particolari finalità organizzative individuate dal Dirigente per le quali sono richieste prestazioni lavorative in orario notturno, festivo e notturno-festivo.

Lettera e) Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C:

Totale € 67.000,00

Le indennità connesse allo svolgimento delle attività disagiate rispetto alle condizioni ordinarie di lavoro sono ricomprese negli importi lordi giornalieri da un minimo di € 1,36 ad un massimo di € 9,00.

Le specifiche indennità competono in relazione alla presenza giornaliera effettiva e allo svolgimento delle prestazioni come individuate e attestate dal Dirigente di ciascuna struttura organizzativa e sono corrisposte con periodicità mensile.

Nell'anno 2015, la parte pubblica ha avviato una riflessione sugli importi dell'indennità di disagio - così come comunicato nella delegazione trattante del 31 marzo 2015 - in quanto, pur non essendo obbligata da esplicite norme di legge o contrattuali, la stessa ha ritenuto adeguarsi ai sopravvenuti e costanti interventi interpretativi dei vigenti CCNL da parte degli organi di controllo. Infatti, dalla mensilità di aprile - in seguito anche alla realizzazione della

riorganizzazione dell'Ente camerale (Deliberazione di Giunta n. 43 del 14 aprile 2015) – si è proceduto ad attribuire una indennità massima pari ad € 30,00 mensili.

Lettera f) *Compensi per l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della categoria D non incaricato di posizione organizzativa:*
Totale € 70.500,00

Nell'ambito dell'articolazione organizzativa dei Settori e in considerazione delle complesse esigenze funzionali ovvero di specifiche responsabilità e professionalità richieste ed affidate al personale inquadrato nella categoria D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, il compenso annuo lordo stabilito dall'art. 7 del C.C.N.L. 9.05.2006 per la valorizzazione delle "specifiche responsabilità" nella misura massima di € 2.500,00 viene riconosciuto, sulla base degli individuati carichi comportanti l'assunzione di responsabilità all'esterno e all'interno dell'Ente, negli importi e con i criteri di seguito specificati:

- € 2.500,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D3 - ai quali sia stata assegnata, con formale atto documentale (ordine di servizio, determinazione del Segretario Generale o determinazione dirigenziale) la responsabilità di una unità operativa complessa;
- € 2.300,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D1 - ai quali sia stata assegnata formalmente la responsabilità di un Ufficio e/o compiti di coordinamento di personale sotto ordinato e/o la responsabilità di uno o più procedimenti;
- € 2.000,00 ai dipendenti ai quali, pur privi degli atti formali di cui sopra, il Dirigente riconosca l'assunzione di particolari responsabilità.

L'affidamento dei compiti di responsabilità viene effettuato dal Dirigente al quale il dipendente è assegnato.

Per il personale con contratto part-time le indennità di responsabilità sono proporzionali alla percentuale del part-time.

Per i periodi di assenza dal servizio, anche quelli cumulabili, a qualsiasi titolo (maternità obbligatoria, astensione anticipata maternità, congedo parentale, malattia, ecc.) il compenso sarà erogato proporzionalmente al periodo di presenza in servizio.

Lettera h) *Compensi diretti ad incentivare la partecipazione del personale alla realizzazione di specifici progetti finalizzati*
Totale € 155.969,98

I progetti hanno durata predeterminata e sono finalizzati al raggiungimento di obiettivi di rilevanza strategica, specificatamente individuati dai Dirigenti anche al fine di superare fasi lavorative di criticità, nell'ambito della gestione delle rispettive aree di competenza. L'elaborazione e la gestione dei progetti è affidata ai dirigenti che individuano gli obiettivi e i risultati da raggiungere, i tempi di attuazione delle attività e le risorse umane impiegate

Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 37 C.C.N.L. 22.01.2004, al termine dell'attuazione delle iniziative progettuali la valutazione delle prestazioni e dei risultati raggiunti dai singoli lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto del seguente sistema di valutazione rappresentato dalla **"Scheda di valutazione riepilogativa per l'assegnazione del compenso per la partecipazione ai progetti finalizzati"** che valuta gli obiettivi raggiunti dal singolo progetto e l'apporto dato dal singolo dipendente-partecipante, già discussa e condivisa con la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo annualità 2013 sottoscritto il 7 ottobre 2014.

Nella delegazione trattante del 30 novembre 2015 si è concordato di far permanere anche per l'anno 2015 gli stessi criteri di attribuzione del compenso per progetto finalizzato adottati dalla

delegazione trattante del 26 novembre 2013. Nella delegazione trattante del 14 dicembre 2015, le parti hanno, inoltre, stabilito di considerare i compensi percepiti dai dipendenti secondo il "principio di cassa":

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL COMPENSO (VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DEL 26 NOVEMBRE 2013)			
Per coloro che parteciperanno ad altre attività collegate all'Ente camerale percependo ulteriori compensi, si procederà come segue			
per compensi $\leq$ € 500,00 (cinquecento,00)	valutazione al	100%	
per compensi > € 500,00 (cinquecento,00) fino a € 1.499,00 (millequattrocentonovantanove)	valutazione al	50%	
per compensi > € 1.500,00 (millecinquecento,00)	non parteciperà ai progetti		
Totale punteggio individuale	X	%	=
<u>IL DIRIGENTE</u>			

Articolo 7

**Criteri per la definizione della quota delle risorse destinate
al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti
dall'applicazione della lettera d) e lettera K) comma 1 dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999**

Totale € 20.531,53

La lettera d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999:

totale parziale lett. d) € 19.627,59

ricomprende le risorse acquisite in applicazione della disciplina dell'art. 43 della L 449/97, guadagni derivanti da servizi aggiuntivi forniti a soggetti pubblici e privati nella misura massima del 50%. Tali risorse devono considerarsi al lordo degli oneri riflessi giuste circolari della Ragioneria dello Stato relative al Conto Annuale (Circolare del 24 aprile 2015 RGS).

Tra tali risorse sono ricomprese:

1) Concorsi a premio

In fase di quantificazione si è proceduto all'accertamento degli introiti pervenuti alla data di costituzione del fondo pari ad € 11.100,00 lordi. Con nota del 04/02/2015 prot. n.0005328 il dirigente del Settore Legale e Fede Pubblica comunicava che l'importo da destinare ai compensi di che trattasi per l'anno 2015 sono pari ad € 15.300,00 a lordo degli oneri riflessi.

In fase di utilizzo gli importi da destinare per i concorsi a premio sono:

Introiti annuali accertati	€ 15.300,00
- oneri riflessi	- € 2.950,63
totale importo da erogare	€ 12.349,37

2) Commissioni di esame per Corsi Abilitanti all'Esercizio Commerciale Settore Alimentare e Somministrazione di alimenti e bevande

In fase di quantificazione si è proceduto all'accertamento degli introiti pervenuti alla data di costituzione del fondo pari ad € 3.114,00 lordi. Gli importi da considerare in rapporto alla normativa di riferimento ammontano nell'anno 2015 a € 1978,00 a lordo degli oneri riflessi

Quindi in fase di utilizzo gli importi da destinare per tali commissioni sono:

Introiti annuali accertati	€ 1.978,00
- oneri riflessi	- € 381,46
totale importo da erogare	€ 1.596,54

3) Progetto Unioncamere "Excelsior 2015"

In fase di quantificazione si è proceduto all'accertamento degli introiti pervenuti alla data di costituzione del fondo pari ad € 675,00 lordi. Gli importi da considerare in rapporto alla normativa di riferimento ammontano nell'anno 2015 a € 337,50 a lordo degli oneri riflessi

Introiti annuali accertati	€ 337,50
- oneri riflessi	- € 65,09
totale importo da erogare	€ 272,41

4) Attività prelievi vini, dop, doc e docg

In fase di quantificazione si è proceduto all'accertamento degli introiti pervenuti alla data di costituzione del fondo pari ad € 426,03 lordi. Con Determinazione n. 26 del 22/01/2016 il dirigente del Settore Legale e Fede Pubblica disponeva che l'importo da destinare ai compensi di che trattasi per l'anno 2015 è pari ad € 516,40. Gli importi da considerare in rapporto alla normativa di riferimento ammontano nell'anno 2015 a € 258,20 a lordo degli oneri riflessi

In fase di utilizzo gli importi sono:

Introiti annuali accertati	€ 258,20
- oneri riflessi	- € 49,79
totale importo da erogare	€ 208,41

5) Partecipazione attività progettuali Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia

In fase di quantificazione si è proceduto all'accertamento degli introiti pervenuti alla data di costituzione del fondo pari ad € 12.887 lordi, per la partecipazione di dipendenti camerali alle attività di che trattasi autorizzate con determinazioni nn. 80-81 del 04/08/2015. Gli importi da considerare in rapporto alla normativa di riferimento ammontano nell'anno 2015 a € 6.443,50 a lordo degli oneri riflessi.

In fase di utilizzo gli importi sono:

Introiti annuali accertati	€ 6.443,50
- oneri riflessi	- € 1.242,64
totale importo da erogare	€ 5.200,86

La lettera K) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999:

ricomprensive le risorse che specifiche disposizione di Legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17

totale parziale lett. K) 903,94

6) Partecipazione attività ISTAT per aggiornamento mensile dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori della provincia di Bari

Determinazione del Segretario Generale n. 31 del 23 marzo 2016.

In fase di utilizzo gli importi sono:

Introiti annuali accertati	€ 1.119,92
- oneri riflessi	- € 215,98
totale importo da erogare	€ 903,94

In base a quanto discusso e concordato nella delegazione trattata del 31 marzo 2015, gli importi di cui ai numeri 1,2,3,4,5 e 6 saranno distribuiti con le seguenti modalità:

- per attività espletate al di fuori dell'orario di lavoro
 - 80% degli importi percepiti al personale che ha svolto l'attività
 - 20% degli importi percepiti alla produttività del personale camerale

Articolo 8

Elevazione del limite massimo individuale delle prestazioni di lavoro straordinario

Le parti confermano il superamento del limite annuo individuale di ore 180 per prestazioni di lavoro straordinario pro-capite ex art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1.04.1999 per le unità in servizio presso la Segreteria della Presidenza, come di seguito indicato:

- per il dipendente con mansioni di autista, sino ad un massimo di n. 400 ore annue;
- per il restante personale, sino ad un massimo di n. 250 ore annue;

nell'ambito delle disponibilità finanziarie annue del fondo ex art. 14 C.C.N.L. 1.4.1999.

Articolo 9

Integrazione Retribuzione di Risultato titolari di posizioni organizzative

Limitatamente all'anno 2015 le parti – nelle more di una completa rivisitazione dell'applicazione dell'istituto relativo alle Posizioni Organizzative - convengono, ai sensi dell'art. 10 c. 3 CCNL 31.03.1999 di elevare la percentuale della retribuzione di risultato spettante ai titolari di tali incarichi sino alla concorrenza del 25% della retribuzione di posizione, utilizzando – a tal scopo – i risparmi rivenienti da posizioni vacanti.

Art. 10

Utilizzo risorse stabili ancora disponibili

Le parti decidono che l'eventuale parte delle risorse stabili non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario (anno 2015) sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo (anno 2016) come disposto dall'art. 17 comma 5 del CCNL dell'1/04/1999.

Art. 11

Norma di Rinvio

Per quanto non previsto nel presente accordo decentrato, ove non disapplicate e non in contrasto con la disciplina normativa contrattuale, restano confermate le disposizioni contenute nei contratti decentrati sottoscritti.

Il presente accordo decentrato integrativo conserva la propria efficacia regolativa sino alla sottoscrizione del nuovo C.C.D.I., con utilizzazione delle risorse decentrate disponibili anche per l'anno successivo, ai fini del pagamento delle indennità di cui all'art. 5 lettere d) ed e).

Clausola di salvaguardia

Le parti concordano che:

a) sia data effettiva applicazione al comma 4 dell'art. 10 del CCNL del 31/03/1999 il quale dispone che per i titolari di posizione organizzativa "il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1" del medesimo articolo. Ossia il trattamento accessorio (comprensivo dello straordinario) di un dipendente non può essere superiore al minimo importo percepito come retribuzione di posizione e di risultato da un dipendente di categoria D titolare di Posizione organizzativa secondo la pesatura effettuata con Determinazione del Segretario Generale n. 85 del 4 settembre 2015.

b) che sia garantita la differenziazione del salario accessorio percepito dal personale appartenente alle diverse categorie giuridiche (b1, b3, c, d1, d3).

c) nell'ambito dell'erogazione dei compensi spettanti per il raggiungimento degli obiettivi dei progetti finalizzati di competenza dell'anno 2015, sia detratto l'importo necessario alla remunerazione della quota spettante ad un dipendente che a seguito della partecipazione al progetto finalizzato dell'anno 2014 ha erroneamente percepito un compenso inferiore.

Letto, approvato e sottoscritto:

per la parte pubblica

Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo

Avv. Vincenzo Pignataro

dott. Michele Lagioia

per la R.S.U. Aziendale

dott. Turi Samuele

Sig. Lisena Giuseppe

dott. Luigi Di Carlo

dott. Giovaniello Vito

rag. Pietro Lecci

dott.ssa Rossella Carbonara

geom. Savino De Palma

sig.ra Antonella Sodano

dott. Pasquale Natalicchio

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

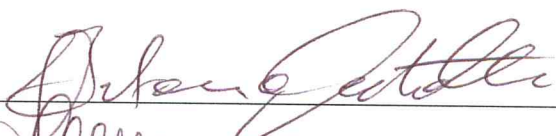
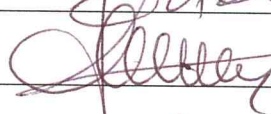
per le Organizzazioni Sindacali

Sig. Antonio Ventrelli

Rag. Angelo Gurrieri

Dott. Davide Degregorio

Dott. Francesco Palladino



ASSENTE
